

A CACCIA DI SOGNI



PISA BOOK FESTIVAL Story

**PISA
BOOK
FESTIVAL**
A CACCIA DI SOGNI



Pisa Book Festival

Salone internazionale dell'editoria indipendente

9-10-11 novembre 2018 Palazzo dei Congressi

Il festival

Da 16 anni
palcoscenico
per l'editoria
indipendente



Il Pisa Book Festival è uno degli appuntamenti culturali italiani più attesi dell'anno. Un festival di scrittori con ospiti nazionali e internazionali e una mostra con 160 editori espositori, tutti rigorosamente indipendenti.



Città dei libri per eccellenza, Pisa grazie al Pisa Book Festival si è affermata come una grande vetrina internazionale di scrittori e artisti. Nato nel 2003 con la missione di valorizzare gli editori indipendenti italiani, il Festival è cresciuto sino a conquistare un posto stabile di primo piano nel panorama culturale nazionale e internazionale. Per gli editori il Festival rappresenta una vetrina unica per farsi conoscere, per acquisire nuovi sbocchi commerciali, per discutere di idee e di innovazione, all'insegna di una qualità sempre maggiore.

Dinamico e originale nelle sue scelte, il Festival ospita ogni anno più di 200 eventi, dall'incontro con l'autore al convegno, dal laboratorio di scrittura al seminario per traduttori, fino allo spettacolo e al reading. Il Festival è un appuntamento importante perché permette che, nel coro letterario italiano ed europeo, risuonino forte tutte le voci, anche le più deboli, quelle degli editori indipendenti, degli scrittori, dei traduttori e degli operatori culturali.

Il programma culturale è variegato e organizzato secondo temi e sezioni: il focus sul Paese Ospite d'Onore, le presentazioni dei libri-novità, Books from Scotland, gli incontri al Repubblica Caffè, la sezione Junior dedicata all'illustrazione, i dibattiti del Made in Tuscany, la sezione internazionale sul plurilinguismo, il Translation Hub, il nuovo Speciale Poesia, la rubrica sulla critica letteraria Alla ricerca del canone perduto, #Leggereascuola, dove gli studenti dei licei si trasformano in critici letterari.

Gli incontri si alternano nei tre giorni e sono un'occasione unica durante la quale il pubblico si può confrontare con idee e personalità differenti tra loro, segno della poliedricità del Festival.

Tre giorni di
cultura, creatività
e innovazione.
Impossibile non
tornare a casa
affascinati e ispirati. Il
programma è costruito
in collaborazione con
gli editori del festival
e fa sognare grandi e
piccoli lettori.

Una edizione straordinaria per il Pisa Book Festival n. 16

Pisa è una città che legge

Il Pisa Book Festival si chiude con un altissimo numero di presenze e di contatti business. A Pisa uno scambio di idee e di emozioni positive.

Il Pisa Book Festival ha calato il sipario con un record di affluenza: tanto pubblico, giovani e meno giovani, ha affollato le sale espositive e gli incontri. L'edizione 2018 è una conferma dell'andamento positivo non solo in termini di presenze, ma anche del gradimento da parte del pubblico e del volume d'affari degli editori indipendenti ospiti della rassegna. La collaborazione con Trenitalia ha fatto registrare arrivi da ogni parte della regione e dell'Italia centro-settentrionale. A facilitare l'accesso dei visitatori alla rassegna, un importante supporto è stato il Pisa Book Train, il trenino gratuito messo a disposizione del pubblico per raggiungere il Palazzo dei Congressi senza fatica e divertendosi, cogliendo l'occasione per ammirare i meravigliosi lungarni della città.

“Il Pisa Book Festival anche quest'anno ha superato le aspettative in termini di presenze e di qualità dell'offerta letteraria. Il salone del libro, che da ormai sedici anni si tiene all'ombra della torre, è stato un successo”.
(Il Tirreno, 14 novembre 2018).



A conferma dell'ottima gestione dell'evento e della propensione delle famiglie ad intrattenersi fra gli stand degli espositori e a vivere tre giorni immersi fra i libri, ci sono i dati dei tre punti ristoro allestiti all'interno del Palazzo dei Congressi. In crescita, nel ristorante del Palazzo, la permanenza di famiglie e di gruppi per pranzi veloci ma gustosi, all'insegna della migliore tradizione toscana.

**“Pisa rappresenta
la maggiore
centralità italiana
per l'editoria
indipendente”.**
La Vita Felice

**“Anche quest'anno
Città Nuova è al
Pisa Book Festival,
diventato per noi
un appuntamento
da non perdere”.**
Elena Cardinali



España País de Honor 2018

Un viaggio alla scoperta di una delle più appassionanti e vivaci culture della scena europea attraverso le voci della letteratura spagnola contemporanea. “Questo Festival è una meraviglia”.

Confermata anche quest'anno la grande apertura internazionale del Festival. Dalla Spagna, il Paese ospite di questa sedicesima edizione, grazie al supporto del Ministerio de Cultura y Deporte, sono arrivati importanti scrittori che hanno offerto al pubblico momenti indimenticabili. José Ovejero, pubblicato in Italia da Voland, ha conversato con il suo traduttore Bruno Arpaia. Rosa Montero ha tenuto il discorso inaugurale ed è stata intervistata al Repubblica Caffè. “Non scrivo romanzi di perdenti ma romanzi di sopravvissuti”, ha commentato durante la conversazione con Enrico Di Pastena. Lorenzo Silva ha parlato del suo ultimo libro “Lejos del corazón”, la nuova inchiesta dei sergenti Bevilacqua e Chamorro non ancora tradotta in Italia. Domingo Villar, il cui ispettore Leo Caldas ha stregato la Spagna, ha parlato della sua narrativa e di libri, “ovvero di vita, perché in fin dei conti parlare di libri è parlare di vita”. In conversazione con Selena Simonatti, la regina del noir Dolores Redondo ha presentato il suo ultimo libro ed è stata accolta con molto affetto dal pubblico. “Estoy recibiendo mucho cariño del público”, ha dichiarato sabato pomeriggio.



Rosa Montero
Madrina del Pisa Book Festival 2018

“Hola, queridos lectores del Pisa Book Festival, que es una maravilla. Estoy entusiasmada de esta maravilla de Festival, entusiasmada de la maravilla de público que sois. Entusiasmada de saber que estáis ahí, unos lectores tan maravillosos al otro lado de las páginas”.





Ospiti nazionali e internazionali

Fedele al suo ruolo di vetrina privilegiata per la circolazione del libro, negli anni la fiera ha acquistato anche un importante profilo di festival letterario con un programma sempre più ricco e diversificato.

Accanto della Spagna Guest of Honour Country 2018, il programma internazionale ha avuto autori tedeschi nella sezione Extra Large, e scozzesi come parte del progetto Muriel Spark 100: tre giorni di conversazioni e dibattiti in inglese con James Campbell, Alan Taylor e Rosemary Goring per scoprire la vita, il lavoro, le amicizie e il ruolo della grande autrice scozzese nella scena letteraria contemporanea. Moltissime le novità e le anteprime editoriali, raccontate dalla viva voce degli autori italiani più amati dal pubblico: Marco Malvaldi, Marco Vichi, Teresa Ciabatti, Tiziano Scarpa, Valerio Magrelli, Roberto Cotroneo, Simone Lenzi, Carmine Abate, Nada, Alberto Prunetti, Pietro Grossi, Sasha Naspini. Protagonisti della nuova rubrica Scienza e Fantascienza sono stati Massimo Polidoro e lo scrittore cinese Chen Qiufan. Giampaolo Simi ha presentato il noto giallista scozzese, Doug Johnstone, e il suo romanzo "L'ultima volta" (CasaSirio) in anteprima nazionale. Con l'irlandese Paul Lynch, il finlandese Kjell Westö, la francese Yolaine Destremau, il tedesco Martin Jankowski, l'olandese Joost Omen, la belga Maud Vanhauwaert, il portoghese José Gardeazabal, il romeno Andrei Crăciun, l'ucraina Irina Bondas, il brasiliano Rafael Mantovani, il Festival ha offerto un interessante spaccato della letteratura contemporanea in tante lingue diverse.



Oltre 160 editori con le loro novità editoriali

Insieme per conquistare nuovi lettori

Gli editori espositori scelgono la vetrina del Pisa Book Festival per presentare le loro novità in anteprima.

Come nelle passate edizioni il Pisa Book Festival ha portato nella città di Pisa il meglio dell'editoria indipendente italiana: oltre 160 editori hanno esposto la loro produzione e sono stati per tre giorni ospiti della città, utilizzando le strutture recettive del territorio. Pisa è ormai considerata una delle fiere più interessanti e soddisfacenti sia per la qualità degli eventi che per la vendita: gli espositori ritornano ogni anno riconfermando il loro stand.

Segno che il Pisa Book Festival si è ormai affermato come una vetrina di primo piano per l'editoria italiana sono le numerose novità presentate, a cui gli editori hanno dato ampio spazio negli stand e nelle sale del Palazzo dei Congressi. Giulio Giorrello ha presentato al Repubblica Caffè "Giardini del fantastico" (Edizioni ETS), mentre Francesco Muzzopappa ha avuto un grande successo presentando il suo ultimo libro "Heidi" (Fazi Editore). Anche Paolo Ciampi, con il suo "Sogno delle mappe" (Ediciclo) ha offerto un incontro interessante.



Città Nuova Edizioni ha confermato il suo impegno sociale presentando il libro "Alle mafie diciamo noi", con gli autori Gianni Bianco e Giuseppe Gatti. Valige Rosse ha presentato il volume "Le stelle benevole" di Francesco Mencacci e "Il gioco enigmistico" di Susanna Nugnes, mentre per Racconti Edizioni Danilo Soscia ha curato la presentazione del libro "Ovunque sulla terra degli uomini" di Marco Marrucci. Una presentazione fuori dall'ordinario quella di Fusta Editore, che ha organizzato con l'Associazione Donne in Corriera di Bari l'incontro con Paolo Ciampi su "Cosa ne sai della Polonia". Fazi Editore ha presentato "La manutenzione dei sensi" di Franco Faggiani, mentre PaginaUno ha organizzato due eventi: la presentazione del libro di Sabrina Campolongo e la presentazione con evento musicale in omaggio a Leonard Cohen.

"Anche quest'anno facciamo i complimenti all'organizzazione per il bellissimo evento".
Ibis Edizioni

"Esporre a Pisa è una grande soddisfazione: il pubblico è attento e interessatissimo".
Volland Edizioni



Translation Hub

Uno sguardo sul mondo della professione a 360° gradi

Il Translation Hub, un filone peculiare del Pisa Book Festival dedicato alla traduzione editoriale, ha visto la presenza di professionisti del settore affermati e qualificati come Ilide Carmignani, Irene Sorrentino, Riccardo Michelucci, Bruno Arpaia, Amaranta Sbardella e Valerio Nardoni. Tra gli eventi la lectio magistralis “Ti regalerò un abisso. Tradurre la poesia di Roberto Bolaño”, la presentazione in anteprima della nuova traduzione della Divina Commedia a cura di José María Micó, l'incontro su “Incerta Gloria” di Joan Sales, il capolavoro dimenticato del grande scrittore catalano.

Repubblica Caffè

Incontri con l'autore e dibattiti curati dal quotidiano La Repubblica

Tanta Toscana, ma anche molti protagonisti della scena letteraria nazionale al Repubblica Caffè di quest'anno, la rubrica curata dai giornalisti Laura Montanari e Fabio Galati che, come è ormai consuetudine, condividono con i visitatori del Pisa Book Festival uno spazio culturale di approfondimento e di scoperta. Il palinsesto del Caffè ha visto susseguirsi alcuni degli scrittori del momento ed esordienti di talento, come Giulia Martini, Stefano Tofani, Silena Santoni, Alberto Prunetti, Giampaolo Simi, Pietro Grossi, Simone Lenzi, Sasha Naspini, Carmine Abate e Marco Malvaldi.

Master class aperte al pubblico

Open workshop di scrittura creativa con Sebastiano Mondadori e Lectio Magistralis di Alberto Mario Banti: Comunicare la Storia. Dalla ricerca scientifica alla divulgazione nei libri e nei media.



“L'importanza di trasmettere una dimensione emotiva, non solo i fatti nudi e crudi”.

Alberto Mario Banti ha letto l'incipit del capitolo dedicato alla Grande Guerra di un suo libro per scuole e Università, dimostrando come, pur attenendosi alle fonti, si possa comunque rendere la storia gradevole alla lettura per tutti.



Speciale Poesia

Recital di Tiziano Scarpa e Valerio Magrelli e un tributo a Federico García Lorca

La poesia è stata protagonista del fuori salone di venerdì, che si è svolto nella Sala Azzurra della Scuola Normale Superiore, con l'evento Nuda canta la notte, uno speciale tributo a García Lorca per i 120 anni dalla nascita. Un recital in doppia lingua di Juan Carlos Reche, direttore dell'Istituto Cervantes di Roma, Valerio Nardoni, con versi messi in musica e cantati da Selena Simonatti. L'evento, introdotto da Simone Fanti, giornalista del Corriere della Sera, e da Vincenzo Barone, rettore della Scuola Normale, è stato trasmesso anche in streaming. Sempre venerdì al Palazzo dei Congressi viaggio sentimentale con Millennium Poetry (Emons Libri e Audiolibri), la raccolta curata da Valerio Magrelli, mentre sabato recital di Tiziano Scarpa, Senti, ti dico una cosa che preferirei non dire. In Sala Pacinotti, domenica mattina, letture poetiche e discussione sul presente e sul futuro del genere con tre grandi poeti italiani: Ennio Cavalli, Maria Attanasio e Claudio Pozzani, Direttore del Festival della Poesia di Genova.

La sezione Made in Tuscany

Ritorna anche quest'anno la sezione Made in Tuscany, curata da Vanni Santoni, che si interroga sulle peculiarità di essere scrittori in Toscana. Sulla scena nomi affermati ma anche giovani promettenti. Venerdì è stato il giorno di Daniele Gambetta, autore di "Datacrazia" e di Gregorio Magini, autore di "Cometa", mentre sabato Francesco Barbi ha presentato il suo nuovo libro "Io sono libero" (La Corte Editore). Gran finale domenica con Teresa Ciabatti, affermata scrittrice di Orbetello e finalista al Premio Strega 2017, che a Pisa ha presentato in anteprima il suo ultimo romanzo "Matrigna".





Fabularium

La mostra organizzata in collaborazione con Palazzo Blu

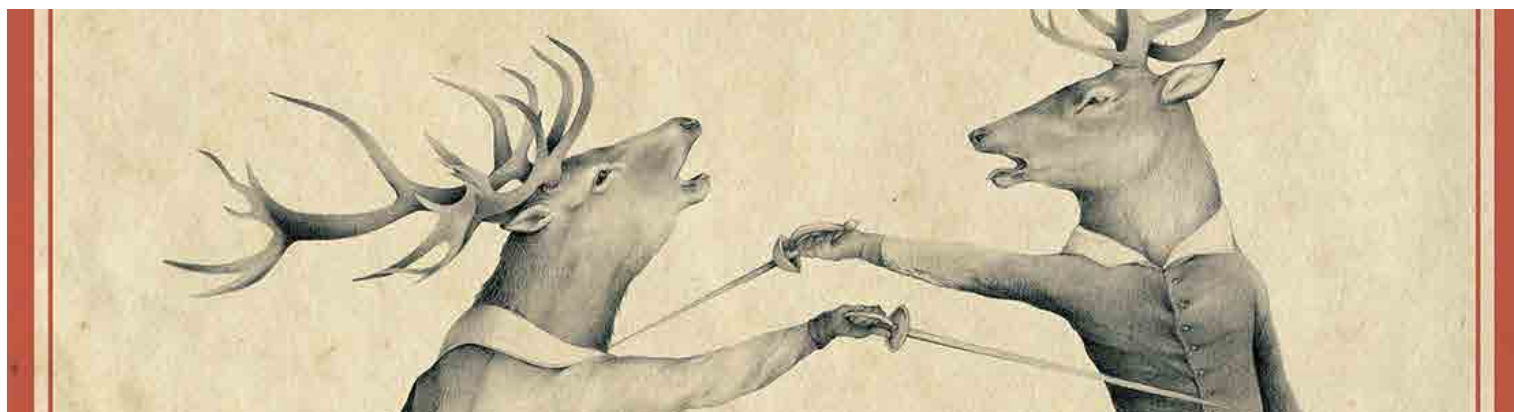
A Palazzo Blu è stato rinnovato l'ormai consueto appuntamento con l'illustrazione in collaborazione con il Festival. Giovedì 8 novembre è stata inaugurata "Fabularium. Piccolo catalogo illustrato", la mostra dedicata ai bambini che, fino al 17 febbraio 2019, espone le tavole realizzate da Ester García. Al Pisa Book Festival si è svolto l'incontro "Come nascono le figure dei libri", con Ester García, Raquel Ligeró e Maria Chiara Favilla, curatrice di "Fabularium". Nello Spazio Junior del Palazzo dei Congressi, dedicato ai più piccoli, Ester García ha tenuto sabato pomeriggio il laboratorio "Vieni a conoscere Filippo y Leo e il loro mondo", dove i bambini hanno letto, disegnato e colorato i due simpatici amici spagnoli, mentre domenica è stato il turno di "Fatti un amico e vieni a conoscere Dula, un po' fiaba, un po' realtà", durante il quale i bambini hanno disegnato in compagnia dell'illustratrice spagnola le avventure di Dula in un lontano paese.



Fomento a la lectura

L'impegno di Spagna e Italia per diffondere la cultura del libro

Venerdì 9 novembre è stato presentato Fomento a la lectura: l'impegno di Spagna e Italia per diffondere la cultura del libro, un importante incontro a cui hanno partecipato i rappresentanti delle principali biblioteche della Toscana insieme a Monica Barni (Vicepresidente della Regione Toscana) e Juan Carlos Reche (Direttore dell'Istituto Cervantes di Roma). Obiettivo della campagna è quello di proporre ai cittadini occasioni di incontro con il libro e la lettura, nell'accezione della bibliodiversità, ossia nel rispetto della diversità culturale applicata alla filiera del libro. Sono intervenuti Maria Stella Rasetti e Martino Baldi della Biblioteca San Giorgio di Pistoia, Grazia Asta e Luca Brogioni della Biblioteca delle Oblate di Firenze, Fiorenza Poli della Biblioteca degli Intronati di Siena e Massimo Fratini, assessore per le biblioteche al Comune di Firenze.





La nuova rubrica Alla ricerca del canone perduto

Da questa sedicesima edizione entra nel palinsesto del Festival Alla ricerca del canone perduto, la rubrica curata dallo scrittore Luca Ricci. Insieme ad Alberto Casadei, Paolo Gervasi e Gianluigi Simonetti il pubblico ha potuto rileggere il panorama letterario dei nostri giorni da un'altra e stimolante prospettiva. "Viviamo in un'epoca in cui il giudizio critico è stato soppiantato dall'opinione espressa con un 'like' – spiega Luca Ricci. Oggi come non mai il discorso letterario è orfano di una reale analisi critica, che si articoli in modalità meno grossolane di un pollice alzato, e che sia capace (la critica innanzitutto dovrebbe essere coraggiosa) di indicare dei nomi, costruire un nuovo canone partendo anche dalla produzione italiana più recente".

La lezione degli Invisibili

Il Pisa Book Festival conferma la propria vocazione solidale in collaborazione con la Fondazione Dopo di Noi, insieme alla quale intende realizzare progetti per una cultura del libro inclusiva e senza barriere. Simone Fanti, curatore del blog Invisibili del Corriere della Sera, ha portato la disabilità in scena insieme ad Andrea Spinelli, che ha raccolto i suoi viaggi nel libro "Se cammino vivo" (Ediciclo), dove racconta anche le emozioni e le paure più intime, la volontà di essere un testimone che "di tumore si muore, ma si può anche vivere".



Muriel Spark 100

Tre giorni di conversazioni e dibattiti dedicati alla grande scrittrice scozzese nel centenario della sua nascita

In contemporanea con i festeggiamenti nel Regno Unito e in Scozia, per il centenario della nascita di Muriel Spark, la scrittrice scozzese nata a Camberg nel 1918 e sepolta ad Arezzo, dove visse per venti anni, il Pisa Book Festival, in collaborazione con Creative Scotland e sotto la direzione artistica di Joseph Farrell, ha organizzato lo speciale Muriel Spark 100: tre giorni di conversazioni e dibattiti, mentre allo stand Books from Scotland erano in vendita i romanzi della scrittrice ripubblicati in edizione speciale dalla casa editrice Polygon. Dalla Scozia sono arrivati per l'occasione James Campbell, Alan Taylor e Rosemary Goring.

Pisa Book Junior

Il meglio dell'editoria indipendente per ragazzi



L'illustrazione è stata protagonista nella sezione Junior, dove editori come Kalandraka, Sinnos, Gallucci, Orecchio Acerbo, Parapiglia, Biancoenero, Artebambini, Italy for Kids, Educazione Facile, Matti da Rilegare, Noctua Book, Raffaello Libri e Creativamente hanno esposto le loro novità d'autunno in coloratissimi stand. Nello spazio con tavolini a loro dedicato, i bambini hanno lavorato con matite e pennelli, accompagnati da esperti come Emanuela Da Ros ("Odio la grammatica!"), Raquel Liger ("Le bestie e le bestioline di Kalandraka"), Melania Soriani ("Io, tu, l'altro, tutti abbiamo un sogno"), Francesca Pace ("Una storia di Natale con i biscotti"). In programma anche il laboratorio "Giochiamo con i caratteri cinesi" in collaborazione con l'Istituto Confucio di Pisa, i laboratori con Ester García, l'incontro con Filippo Di Biagio, il giovanissimo autore di racconti dell'orrore affetto da sindrome di Asperger, i laboratori a cura di Città Nuova Edizioni ("Ascolta il tuo cuore. Laboratorio sulle emozioni") e "A caccia di notizie. Laboratorio di giornalismo") e, infine, quelli a cura di Noctua Book su come salvare il mare dalla plastica e su come diventare provetti birdwatcher.

Leggere a scuola

La promozione della lettura fra le giovani generazioni e la promozione del libro scritto hanno caratterizzato lo spirito di collaborazione fra il Pisa Book Festival, le biblioteche e le scuole di ogni ordine e grado. Anche quest'anno, come nelle passate edizioni, il Festival ha proposto il progetto #LeggereaScuola, che coinvolge gli studenti in veste di lettori scout, critici letterari e presentatori.

Nella mattina di sabato un denso programma di incontri con gli autori, da Franco Sacchetti ad Andrea Schiavon e Francesca Bonafini, fino a Giuseppe Gatti e Gianni Bianco che hanno affrontato temi delicati come la mafia e il bullismo. Presenti come ogni anno gli studenti del Liceo Classico Galilei per i quali, come ha spiegato la docente Anna Maria Chiummo, "l'appuntamento con il Pisa Book Festival ha rivelato una crescente ricaduta sulla motivazione alla lettura: un alimento necessario per la formazione di un pensiero adulto e critico".



Verso il 2019

L'editoria italiana indipendente, che rappresenta la grande maggioranza degli editori italiani, fatica a trovare spazi in libreria e a farsi conoscere dai lettori. Questo a causa di un meccanismo della distribuzione che fonda la sua esistenza su percentuali di resa molto alte, favorendo solo i grossi gruppi editoriali. Primo obiettivo del Festival è quello di offrire agli editori sbocchi commerciali diretti, anche se solo per tre giorni, nonché l'occasione di farsi conoscere da un pubblico variegato. Momento di incontro tra domanda e offerta, come tutte le fiere commerciali, il Festival è anche un palcoscenico dove creare esperienze e promuovere ideali e stili di vita.

Il Festival rappresenta una vetrina privilegiata, perché si svolge in un contesto eccezionale come Pisa, straordinariamente importante per il libro e la cultura. In quei tre giorni gli editori riescono a far conoscere il loro catalogo ad un pubblico di altissimo livello.



Claudio Pugelli
Presidente Fondazione Pisa

“Il Pisa Book Festival contribuisce al processo di attrazione del turismo culturale in città, oltre ad essere un'occasione di confronto e di elaborazione di idee capaci di ispirare e anticipare nuovi mondi. Merita poi sottolineare la consolidata apertura internazionale del Festival, che offre elementi di conoscenza e di confronto con ciò che accade altrove. La Fondazione Pisa ha sempre creduto nel Pisa Book Festival ed è sicura sulle sue prospettive di ancora maggiore crescita nel futuro”.

Negli anni la manifestazione ha acquisito un importante profilo di festival letterario, con ospiti nazionali e internazionali ed è riuscita a creare una relazione stabile e coinvolgente con il pubblico. Si è ormai creata una comunità di lettori che ama il Festival e lo aspetta con impazienza. Il Pisa Book Festival rappresenta un brand che resta, finiti i tre giorni, nel cuore e nella mente dei visitatori e degli espositori.

Questi risultati sono stati raggiunti grazie al sostegno dei nostri sponsor, ai quali va un sentito ringraziamento. Senza l'aiuto e la collaborazione

della Fondazione Pisa, della Regione Toscana, del Comune di Pisa e della Camera di Commercio di Pisa, il Festival non avrebbe conseguito il grande successo dell'edizione 2018. Questa edizione è stata realizzata anche grazie al sostegno e alla collaborazione di importanti istituzioni culturali nazionali e internazionali, come il Ministero de Cultura y Deporte, Creative Scotland, Europa Creativa, Palazzo Blu, l'Istituto Cervantes di Roma, l'Ambasciata di Finlandia a Roma, Parataxe di Berlino, l'Istituto Confucio di Pisa, la Scuola Normale Superiore, l'Università di Pisa, la Biblioteca SMS, il Club Inner Wheel di Pisa e la Fondazione Dopo di Noi.

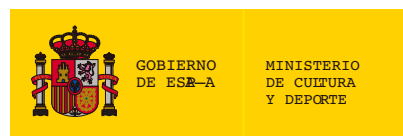


Lucia Della Porta
Direttrice del Pisa Book Festival

“La Spagna ha fatto di questa sedicesima edizione una vera Fiesta, tanto pubblico fra gli stand, gremite le sale degli eventi e tantissimi i bambini che hanno partecipato ai laboratori. Pisa ha confermato ancora una volta la sua fama di città che legge e che sa apprezzare la qualità degli eventi e dei relatori. Guardiamo alla prossima edizione consapevoli che il pubblico si aspetta molto dal Festival e che non dobbiamo deluderlo”.

www.pisabookfestival.it
eventi@pisabookfestival.com

IL PISA BOOK FESTIVAL 2018 È PROMOSSO E SOSTENUTO DA:



Cofinanziato dal
programma Europa creativa
dell'Unione europea

MEDIA PARTNER

la Repubblica

OFFICIAL CARRIER



CON LA COLLABORAZIONE DI



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Palazzo dei Congressi

SEGRETERIA CULTURALE
Libri.Doc

SEGRETERIA EDITORI
Evinco

PROGETTO GRAFICO
kidstudio.it

SUPPORTO TECNICO
Nuova Kross

UN EVENTO A CURA DI
Associazione Pisa Book Festival